

## **ALLEGATO D) PROTOCOLLO SERVIZI PULIZIA PANDEMICI**

### **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE CIG A0242D8E1D**

#### **ART 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il presente allegato indica le principali linee guida da adottare da parte di tutti i servizi dell'appaltatore, nel caso di eventi pandemici e/o quali misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 o emergenze analoghe.

In caso di situazioni epidemiologiche e pandemiche gravi di carattere nazionale ed internazionale si richiedono delle procedure integrative specifiche di pulizia e disinfezione dei locali del Centro Servizi. Ciò in presenza, appunto, di infezioni sospette o conclamate che possano evolversi in emergenze sanitarie particolarmente complesse e pericolose per la salute dell'intera comunità.

Viene applicato solo nel caso che i servizi siano modificati e/ o integrati in ragione delle relative situazioni emergenziali, con le condizioni e modalità che saranno oggetto di adeguato preavviso e accordi tra le parti.

Attraverso le sottostanti indicazioni si vogliono definire non solo le procedure operative specifiche per la pulizia e sanificazione di ambienti potenzialmente contaminati da virus e batteri contagiosi, ma anche le procedure di sicurezza per tutto il personale coinvolto all'accesso di tali locali con presenza di soggetti potenzialmente infetti e altamente contagiosi.

Si tratta per tanto di prevedere un approccio mirato sia al contatto con superfici potenzialmente infette, sia al contatto con soggetti potenzialmente contagiosi.

E' essenziale porre la massima cautela e cura nell'applicazione delle procedure di prevenzione individuali ed ambientali per il contenimento del rischio di trasmissione e contaminazione. Fondamentale è l'utilizzo di DPI idonei conformi alle procedure previa adeguata informazione e formazione sull'uso degli stessi.

Particolare attenzione viene richiesta per la disinfezione e sanificazione dei servizi igienici comuni e privati, all'adeguato trattamento disinfettante di camere e spazi comuni (esempio: accurata pulizia di maniglie, interruttori, rubinetti, corrimano, pulsanti apri porta, tastierine di transito ai Nuclei, telecomandi,).

## **ART. 2 – LINEE GUIDA DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

### **Procedure di sicurezza in ingresso**

Premesso che deve essere prevista adeguata informazione e formazione dimostrata attraverso idonea documentazione (attestato di partecipazione), l'Operatore incaricato alle pulizie e sanificazione di locali che ospitano soggetti infetti e/o potenzialmente infetti, deve rispettare la seguente procedura.

1. Accedere alla zona filtro, eseguire l'igiene delle mani con acqua e sapone frizionando le stesse per almeno 30 secondi;
2. Dopo aver verificato l'integrità dei DPI messi a disposizione dall'appaltatore, indossarli nella sequenza di seguito riportata:
  - Indossare un primo paio di guanti;
  - Indossare i calzari in polietilene antistatico ed antiscivolo;
  - Indossare sopra la divisa da lavoro tuta monouso conforme alla norma UNI EN 340 e UNI EN 14126, con protezione chimica e biologica livello di protezione 3;
  - Indossare mascherina filtrante con protezione non inferiore a FFP2;
  - Indossare occhiali di protezione chiusi e/o visiera;
  - Indossare copricapo nel caso sia separato dalla tuta;
  - Indossare il secondo paio di guanti.

### **Procedure operative per pulizia e sanificazione**

Una volta indossati correttamente i DPI, l'Operatore incaricato accede alla stanza di degenza, fornito di tutte le attrezzature necessarie previste per la pulizia (Lamello), oltre ad un contenitore/secchio/flacone vaporizzatore contenente una soluzione di Ipoclorito non inferiore allo 0,1%, e comunque in accordo con le prescrizioni del Committente, preventivamente preparata nella zona filtro.

Accede al locale e inizia le operazioni di pulizia e sanificazione secondo la sequenza operativa come di seguito descritta, utilizzando un panno monouso per ogni superficie, suppellettile ed accessorio interessato e applicando i protocolli seguendo le indicazioni del ministero della salute, della regione veneto e USLL n. 3 Serenissima per quanto riguarda infezioni da germi multiresistenti e virus.

## **Procedura operativa per pulizia giornaliera della stanza di degenza**

- Impregnare i panni monouso nella soluzione di Ipoclorito di sodio;
- Pulire gli ambienti iniziando dalle superfici e dalle suppellettili meno contaminate alla più contaminate secondo il seguente ordine:
  1. Porta e maniglia di ingresso;
  2. Armadio;
  3. Tavolo;
  4. Comodino;
  5. Testa del letto;
  6. Letto;
  7. Lavandino;
  8. Doccia;
  9. Bidet;
  10. Wc.
- Per la pulizia del wc: pulire la superficie esterna della tazza con panni monouso impregnati; mentre, per la parte interna, utilizzare esclusivamente lo scovolino.
- Terminata la pulizia dei sanitari, si procede con la pulizia del pavimento del solo bagno utilizzando il lamello ed i panni impregnati, passando di seguito alla pulizia del pavimento della camera.
- Tutti i panni monouso utilizzati per la pulizia dei locali, devono essere dapprima collocati all'interno di un sacco nero ogni qual volta gli stessi vengono sostituiti, ed alla fine dei lavori, il medesimo sacco nero contenente i panni sporchi utilizzati, viene collocato all'interno del contenitore per rifiuti a rischio infettivo.
- Terminata l'operazione di pulizia e sanificazione dei locali, ogni altra ulteriore pulizia viene concordata nel rispetto delle indicazioni fornite dal Committente rispettando le procedure interne dello stesso.

## **Procedure di sicurezza in uscita**

L'Operatore, una volta terminate le operazioni di pulizia, si dirigerà verso l'uscita della stanza/nucleo, secondo le seguenti fasi procedurali:

- Disinfezione dell'asta e del lamello con panno impregnato ed eliminazione del panno stesso nel contenitore di rifiuti a rischio infettivo;
- Rimozione del grembiule, se utilizzato, toccando i lacci per la chiusura;
- Rimozione del copricapo partendo dalla parte posteriore della testa se staccata

dalla tuta;

- Rimozione della tuta avvolgendola su sé stessa, eliminarla nel contenitore dei rifiuti a rischio infettivo;
- Rimozione del primo paio di guanti, partendo dal polsino parte esterna, senza toccare la pelle dell'avambraccio e deporlo nel contenitore per rifiuti a rischio infettivo;
- Rimozione degli occhiali e/o della visiera e sanificarli, ovvero immergere gli stessi in un contenitore specifico ad uso esclusivo di tale operazione, contenente soluzione di ipoclorito all'1%;
- Rimozione soprascarpe/calzari eliminandoli nel contenitore rifiuti materiale rischio infettivo;
- Rimozione della mascherina di protezione e deporla nel contenitore rifiuti materiale rischio infettivo;
- Rimozione del secondo paio di guanti e deporli nel contenitore rifiuti materiale rischio infettivo;
- Effettuazione pulizia ed igiene delle mani con soluzione idroalcolica ed indossare un nuovo paio di guanti.

L'Operatore esegue con particolare attenzione la procedura di svestizione in quanto il materiale monouso utilizzato è da considerarsi potenzialmente infetto.

Si raccomanda:

- Evitare qualsiasi contatto tra DPI potenzialmente contaminati ed il viso, le mucose e la cute;
- I DPI come già segnalato devono essere smaltiti esclusivamente negli appositi contenitori per rifiuti pericolosi a rischio infettivo collocati nell'area di svestizione;
- Decontaminare accuratamente i DPI riutilizzabili;
- Rispettare alla lettera la sequenza di svestizione sopra riportata, mantenendo un atteggiamento di elevata attenzione e vigilanza rispetto alle diverse fasi della procedura sopra indicata.

### **Strumenti e materiali impiegati**

- Carrello porta attrezzature: dotato di tutte le componenti che accolgono i prodotti per l'igiene e sanificazione ed i diversi strumenti manuali;
- Flacone vaporizzatore/contenitore/secchio caricato con la soluzione disinfettante preparata secondo il corretto dosaggio.
- Panni monouso a gettare e tessuti monouso a gettare corredati dell'attrezzo idoneo,

ovvero trattasi di materiale che deve essere utilizzato una sola volta e quindi smaltito dopo l'impregnazione con il disinfettante ed il relativo utilizzo con procedura per materiale potenzialmente infetto, nel contenitore rifiuti materiale rischio infettivo.

### **Prodotti chimici e diluzione**

Devono essere utilizzati Detergenti – disinfettanti ad uso Ospedaliero con Presidio Medico Chirurgico certificato dal Ministero della Sanità. Ogni prodotto deve essere corredato da scheda tecnica (copia in visione al Committente) con relative indicazioni di utilizzo e dosaggio (indispensabile adeguata formazione, informazione ed addestramento da parte degli Addetti interessati con specifica analisi e verifica dei rischi nell'utilizzo di tali prodotti). In presenza di infezioni sospette e conclamate è necessario utilizzare prodotti a base di Ipoclorito di Sodio in soluzione corrispondente a 5.000 ppm di cloro attivo o con soluzioni disinfettanti a base di perossido di idrogeno a 10.000 ppm di sostanza attiva o di prodotti con principio attivo a base di soluzione alcolica.

### **Frequenza delle attività di sanificazione e disinfezione**

Gli ambienti devono essere sanificati almeno una volta al giorno.

A richiesta la sanificazione deve essere effettuata in caso di spandimenti, oppure di procedure che producono aerosol, oppure alla dimissione di un Ospite.

Una cadenza superiore, da concordare con il Committente, deve essere prevista per la sanificazione delle superfici a maggior frequenza di contatto da parte dei Residenti e per le aree dedicate alla vestizione/svestizione dei DPI da parte del Personale.

### **Pulizia specifica di locali adibiti ad Uffici e/o servizi vari**

L'Addetto vaporizza la soluzione disinfettante sul panno monouso che viene utilizzato per la pulizia di tutte le superfici, con movimenti ad “S” in modo da asportare polvere e sporco; vengono sanificate le tastiere, gli schermi touch, i mouse, le tastiere dei distributori automatici ed ogni punto di contatto (interruttori, maniglie di porte e finestre, sedie, telecomandi, apparecchi telefonici).